

SOMMARIO

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA. JEAN DE MAILLY E LA SUA OPERA

- IX Premessa
- X I. Jean de Mailly e la sua opera
- X 1. La vita e l'opera principale: l'*Abbreviatio in gestis et miraculis sanctorum*
- XXII 2. La *Chronica universalis Metensis*
- LIII 3. Il *Catalogus sanctorum*
- LVI 4. La *Genealogia Arnulphi episcopi*
- LVII 5. Una falsa attribuzione: l'opera omiletica
- LVIII II. L'*Abbreviatio in gestis et miraculis sanctorum*
- LVIII 1. Le caratteristiche del genere letterario
- LXIX 2. Sul metodo ecdotico in generale
- LXXIV 3. La trasmissione del leggendario

PARTE SECONDA. I TESTIMONI DELL'«ABBREVIATIO IN GESTIS SANCTORVM»

- LXXVII I. La tradizione diretta
- CVI II. La tradizione indiretta: lo *Speculum Historiale* e la *Legenda aurea*

PARTE TERZA. LA COMPOSIZIONE E LA TRASMISSIONE DELL'«ABBREVIATIO IN GESTIS SANCTORVM»

- CIX I. L'indagine sulla tradizione manoscritta e la tecnica di definizione del testo
- CIX 1. Le diverse fasi della ricerca filologica
- CXI 2. Il campo d'indagine preliminare
- CXIII II. I risultati della ricerca
- CXIII 1. Lo stemma
- CXVI 2. Le modalità di composizione e di diffusione del testo. Tre diverse redazioni e un *supplementum*
- CXVI La redazione originaria A₁
- CXVI La redazione A₂
- CXX La redazione A₃
- CXXVII Il *supplementum* di A₃ e la sua autenticità
- CXXXVIII La forma testuale τ

VI ABBREVIATIO IN GESTIS ET MIRACVLIS SANCTORVM

- CXL 3. Perturbazioni testuali nel passaggio da una redazione all'altra
CXLI 4. Famiglie e affinità della tradizione manoscritta

CLXI III. La definizione del testo

- CLXI 1. Quale testo editare. Edizione genetica o evolutiva?
CLXII 2. I testimoni selezionati per la definizione del testo
CLXII 3. Gli stemmi particolari
CLXIV 4. Problemi
CLXX 5. Le scelte ortografiche
CLXX 6. Gli apparati

CLXXI FONTI E TESTI CITATI IN APPARATO

I ABBREVIATIO IN GESTIS ET MIRACVLIS SANCTORVM

49I SVPPLEMENTVM HAGIOGRAPHICVM

INDICI

- 555 Indice delle fonti
569 Indice delle persone e dei luoghi citati nel testo